

SPESA CON IL SORRISO. Al via la campagna di sensibilizzazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Lanciata dall'associazione la Casa Volante Blu e accolta dal punto vendita Magora-Conad

Francavilla al Mare, 30 giugno 2022. *“Spesso i genitori dei nostri bambini affetti da sindrome dell'autismo preferiscono non portare i figli a fare la spesa in quanto il momento della fila in cassa diventa pesante e stressante per il bambino”, racconta il presidente della Casa Volante Blu Cinzia Santoferrara.*

“Così abbiamo voluto creare un vero e proprio movimento La Spesa in Blu. Diamo la possibilità ai nostri ragazzi di vivere il momento della spesa non come uno stress ma come una possibilità di progetto inclusione” spiega la tesoriera della Casa Volante Blu Catia Simeone”.

“Per questo noi genitori la chiamiamo disabilità invisibile perché solo chi vive questa realtà conosce le reazioni che sono date dall'essere autistico non da un capriccio di un bambino come spesso si è sentito dire dalle persone. Conoscere e sensibilizzare aiuta quelle mamme e quei papà che spesso rinunciano a fare la spesa tutti insieme come tutte le famiglie” continua il presidente Cinzia Santoferrara.

Il primo ad accogliere l'iniziativa è stato il Conad presso il

Centro Magora: *“Siamo molto sensibili a queste iniziative e spero di poter essere utile alle famiglie che scelgono di fare la spesa presso il nostro centro commerciale ed aver usufruito delle casse prioritarie per la serenità dei loro bambini – conclude il direttore del punto vendita Leo Di Renzo che lancia l’invito – insieme alle nostre Annalisa e Valeria e a tutto il personale, vi aspettiamo alle casse blu ad accogliere i bambini”.*

SICUREZZA INFORMATICA, oggi in Confindustria Chieti Pescara un convegno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Le buone pratiche contro i rischi cui sono esposte aziende e PA

Si conclude il percorso formativo sulla Cyber Security che conta oltre 130 iscritti: è promosso dalla Sezione Servizi Innovativi e dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara.

Pescara, 30 giugno 2022 – Convegno di calibro nazionale alle ore 15 nella Sala Orofino di Via Raiale 110 bis – Pescara – ma potrà essere seguito anche in collegamento da remoto. Si parlerà di “Cyber Security: trend, scenari e buone pratiche”.

Gli attacchi alla sicurezza informatica aumentano, infatti, in maniera esponenziale e colpiscono indistintamente soggetti diversi. Proteggere il proprio patrimonio informativo è ormai una priorità per tutti e soprattutto per le aziende, piccole e grandi.

Promosso dalla Sezione Servizi Innovativi e dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Chieti Pescara, l'appuntamento di domani è gratuito e aperto a tutti gli interessati. Vedrà la partecipazione di imprenditori ed esperti di calibro nazionale e ha l'obiettivo di diffondere le buone pratiche ormai indispensabili a fronteggiare gli importanti rischi cui quotidianamente sono esposte imprese e PA nel mondo digitale.

Così lo presenta Paolo De Grandis, Presidente della Sezione Servizi Innovativi di Confindustria Chieti Pescara: "Gli attacchi cyber alle aziende costano globalmente circa 250 miliardi di dollari all'anno e l'Italia è fra i primi Paesi esposti. Il pericolo cyber è particolarmente elevato per le piccole e medie imprese manifatturiere, in cui gli addetti spesso confondono un attacco informatico con un'anomalia del sistema produttivo. È necessario, quindi, conoscere i principali rischi, valutarli e ridurre l'impatto adottando adeguati sistemi di protezione. Come Associazione, siamo fortemente impegnati ad affiancare tutte le aziende e la PA del territorio nel far crescere la cultura della Sicurezza Informatica. Il nostro contributo è stato concreto e di questo siamo molto soddisfatti perché con questo percorso formativo abbiamo raggiunto oltre 130 persone; inoltre abbiamo reso disponibile l'intera formazione sulla piattaforma web associativa, per quanti vorranno informarsi successivamente. Il percorso, denominato "Cyber Security a 360 gradi", grazie alle molte voci degli esperti testimoni ci ha permesso di affrontare vari aspetti correlati alla difesa dei sistemi informativi, come l'impatto su Industria 4.0, il GDPR e il trattamento dei dati, gli sviluppi futuri e gli strumenti da

introdurre.”

Dopo i saluti e l'introduzione istituzionali di Paolo Campana, Vice Presidente Confindustria Chieti Pescara, Giuseppe Ranalli, Presidente Comitato P.I. Confindustria Abruzzo e di Alessandro Addari, Presidente Comitato P.I. Confindustria Chieti Pescara, il convegno di domani vedrà le autorevoli testimonianze di Lorenzo Russo, Cyber Security Partner – Deloitte Risk Advisory, con un focus su Geopolitica, scenari e minacce cyber internazionali e di Aldo Sebastiani, Leonardo SVP Cyber Security & Digital Center of Leonardo Spa con una relazione dedicata alla sicurezza della Supply Chain e allo sviluppo di ecosistemi territoriali. Seguirà una tavola rotonda sulla sicurezza informatica, con testimonianze di imprese e P.A. che vedrà la partecipazione di Alvisè Biffi, Delegato Piccola Industria Confindustria nazionale per la Cybersecurity, Giammaria De Paulis, Presidente Piccola Industria Confindustria Teramo, Paolo Santucci, Dirigente Settore Transizione Digitale Comune di Pescara, Nicola Bressan, Chief Technical Officer Yarix Srl – quest'ultimo in collegamento da remoto. Le conclusioni saranno affidate a Paolo De Grandis, Presidente Sezione Servizi Innovativi Confindustria Chieti Pescara. Il tutto con la moderazione di Nino Germano, giornalista RAI Abruzzo.

L'evento è gratuito, previa prenotazione, ed è dedicato ad imprenditori, manager, collaboratori d'impresa, professionisti, istituzioni, Pubblica Amministrazione e a tutti gli interessati.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.confindustriachpe.it o chiamare Confindustria Chieti Pescara allo 085432551.

Confindustria Chieti Pescara

LA PANCHINA GIGANTE 227 sarà inaugurata lunedì

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



*Inserita nel circuito del **Big Bench Community Project**, promuoverà il territorio, la socialità e il turismo sostenibile*

Giulianova, 30 giugno 2022. Dopo le panchine letterarie e quelle solidali, Giulianova avrà anche la sua panchina gigante. Grazie, infatti, alla sensibilità dei titolari di “Podere San Massimo – L’orso e l’ape”, sarà inaugurata lunedì prossimo, 4 luglio, alle 10.30, la panchina gigante numero 227. Alta due metri e mezzo, dipinta con colori sgargianti, la panchina inserisce Giulianova nel “Big Bench Community Project” (Bbcp).

Il progetto è stato ideato da un’organizzazione no profit nata nel 2010, quando Chris Bangle, designer americano, realizzò la prima panchina gigante a Clavesana, nelle Langhe, dove si era trasferito con la moglie Catherine dopo aver lavorato in Fiat e Bmw. Nella sua nuova casa piemontese, Bangle ha avuto l’idea di costruire un’installazione fuori scala che permettesse al visitatore di tornare, in qualche modo, bambino, e di meravigliarsi di fronte alla bellezza del mondo.

L’obiettivo dell’organizzazione, che presto diventerà

fondazione, è promuovere e sostenere lo sviluppo e la conoscenza del territorio, in particolare di località minori, di piccoli borghi sconosciuti a cui, grazie alle panchine, viene data l'opportunità di uscire dall'anonimato. Il fenomeno Big Bench è cresciuto negli anni dismisura, conquistando appassionati in ogni parte d' Italia e del mondo.

Nel 2018 è stata installata la prima panchina all'estero, ad Arbroath, in Scozia. Tutte le grandi panchine ufficiali sono realizzate senza l'utilizzo di fondi pubblici, esclusivamente grazie a volontari, donazioni e iniziative private. Grazie a loro, "turisti a casa propria scoprono luoghi vicini che magari non avevano mai visto e apprezzato; amici che arrivano da lontano si immergono nel territorio parlando con la gente del posto per trovare la strada verso le panchine; appassionati organizzano eventi culturali attorno ad una delle grandi panchine". Lo scopo dell' associazione Big Bench Community Project è anche quello di contribuire a uno sviluppo sostenibile, locale e democratico del turismo sul territorio.

I vincoli voluti dalla Bbcp per la realizzazione di nuove panchine sono, infatti, significativi. Oltre all'impossibilità di utilizzare fondi pubblici, vi sono anche criteri connessi al luogo scelto e ai colori. Inoltre, l'associazione devolve ai comuni sul cui territorio sorgono le Big Bench i proventi del progetto di beneficenza basato sul marketing, realizzato attraverso passaporti e oggetti promozionali. Chris e Catherine Bangle hanno infatti deciso che il ricavato delle attività legate alle Grandi Panchine vadano esclusivamente in beneficenza, con priorità per scuole, studenti e realtà in stato di bisogno.

NUOVO TENTATIVO di record

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



L'apnea per disabili per Ilenia Colanero e Fabrizio Pagani

Sarà la Solmine Deep Water area nel mare di Scarlino il teatro del nuovo tentativo di record del mondo per due atleti ormai molto cari anche agli sportivi abruzzesi. Stamattina a partire dalle ore 8:30, i due primatisti mondiali di apnea per disabili, Ilenia Colanero, atleta dell'Apnea Team Abruzzo, e Fabrizio Pagani, assistiti dalla FIPSAS (Federazione Italiana Pesca Sportiva, Attività Subacquee e Nuoto Pinnato) in collaborazione con la Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, affronteranno nelle acque antistanti il comune del grossetano una nuova importante sfida.

Infatti, l'atleta abruzzese e quello umbro si cimenteranno in una specialità totalmente nuova, che presenta grandi differenze da quella proposta in piscina. In questa occasione, infatti, si cercherà la profondità lungo un cavo guida che verrà posizionato all'interno del campo gara: in superficie ci saranno i giudici internazionali della CMAS (Confederazione Mondiale Attività Subacquee), mentre in acqua i tecnici della FIPSAS che garantiranno ogni aspetto legato alla sicurezza.

ABRUZZO ALLA RISCOSSA, scommettere tutto sul territorio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



La decisione di Mariaelena Cicone e Anna Paola Fasoli

Pettorano sul Gizio, 30 giugno 2022. Mariaelena Cicone, imprenditrice, cresciuta a Pettorano sul Gizio, è una donna che ha deciso coraggiosamente di scommettere tutto sul territorio in cui da sempre ha vissuto.

Un negozio di alimentari aperto oltre 50 anni fa, ereditato in gestione dalla madre, ed adesso tenuto aperto, fra mille fatiche e pensieri, con un marito ma anche e soprattutto un figlio nato proprio all'inizio della pandemia, che segna il tempo su cosa era il mondo prima del virus, e cosa spera che possa diventare, proprio perche' lui rappresenta il futuro.

Anna Paola Fasoli cara amica di Mariaelena ormai da 27 anni, imprenditrice, che seppur cresciuta a Sulmona ha da sempre frequentato il borgo Pettoranesse innamorandosene a tal punto da decidere di creare una azienda agricola che coltiva il mugnolo di Pettorano sul Gizio: ortaggio che alle pendici del Monte Genzana diventa unico ed inimitabile, soprattutto in termini di sapore. Nonostante gli eventi avversi di questo periodo le due amiche non si sono perse d'animo, ed insieme ad un gruppo di ristretti amici sono pronti a puntare sul territorio di Pettorano sul Gizio e sull'Abruzzo montano,

lanciandosi in una nuova scommessa: aprire un laboratorio per la produzione e la conseguente valorizzazione dei tantissimi piatti tipici della tradizione pettoranese.

“Pettorano sul Gizio purtroppo è uno dei paesi dell’Abruzzo centrale e per questo negli ultimi anni sta soffrendo sempre più dello spopolamento che colpisce le aree interne della nostra regione – racconta Mariaelena Cicone – la mia attività è strettamente legata alla gente che vive in questo bellissimo borgo ed in parte anche al turismo stagionale. Quando 9 anni fa ho rilevato l’attività a Pettorano sul Gizio erano presenti 5 alimentari; ora sono rimasta sola e se qualcosa non cambia sarò costretta a chiudere anche io. Qualcosa deve essere fatto, altrimenti il borgo rimarrà sprovvisto di uno dei servizi essenziali sia per il locale che per il turista; aspettando che la nostra richiesta di aiuto venga accolta non ci perdiamo d’animo ed ecco perché insieme alla titolare dell’unica azienda agricola che produce mugnoli, uno dei prodotti tipici di Pettorano, Anna Paola Fasoli, e un ristretto gruppo di amici, stiamo pensando di creare un laboratorio”.

“L’idea, oltre che dalla nostra voglia di investire sul paese, è stata dettata anche dalla grande richiesta dei nostri prodotti tipici (che vanno dalla polenta rognosa, ai mugnoli, ai dolci tipici, etc....) che ad oggi purtroppo non sono in commercio ad esclusione dei mugnoli. Qualsiasi persona che sia passata per Pettorano sul Gizio ed abbia provato uno dei nostri piatti tipici se ne è innamorata e spesso mi capita di ricevere turisti nel negozio che ricercano questi prodotti – ha aggiunto Mariaelena Cicone – Il laboratorio, l’alimentari e l’azienda agricola costruiscono una filiera perfetta-ha spiegato Anna Paola Fasoli-, in questo modo riusciremmo ad offrire al consumatore prodotti a km 0, ad oggi molto apprezzati e richiesti. Inoltre, i prodotti possono essere venduti nel negozio, ma non solo, la nostra speranza è quella di riuscire col tempo a portare questi prodotti e quindi il

nome di Pettorano sul Gizio anche fuori dai confini del paese e perché no anche della regione sperando che il progetto venga sposato anche dalle istituzioni locali e dai cittadini. In questo modo cerchiamo di creare nuove sinergie fra aziende già esistenti”.

Luca Cellini

PIERLUIGI DE AMICIS confermato Presidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Insediato il nuovo consiglio dell'ordine degli ingegneri

L'Aquila, 30 giugno 2022. Si è svolta la riunione per l'insediamento del nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia dell'Aquila eletto la scorsa settimana. Nel corso della prima seduta, presieduta dal Consigliere anziano Giuseppe Zia, si è provveduto alla elezione delle cariche per il prossimo quadriennio 2022/2026. Alla carica di Presidente è stato confermato all'unanimità Pierluigi De Amicis che ha guidato l'ente professionale nell'ultimo quadriennio.

È stata poi la volta delle altre cariche istituzionali con l'elezione del Consigliere Segretario Domenico Costantini e con la conferma della carica di Consigliere Tesoriere per Giustino Iovannitti.

Nel discorso insediativo il Presidente De Amicis ha proposto al Consiglio l'elezione di un Vicepresidente Vicario al cui ruolo è stato eletto all'unanimità Giuseppe Zia già Consigliere Nazionale degli Ingegneri.

Il nuovo Consiglio, dove per la prima volta siede un'ampia rappresentanza femminile, è costituito dagli ingegneri: Fabio Colabianchi, Regine Colarocco, Giuseppe Cotturone, Cristina Di Pasquale, Michele Molinelli, Simone Pasanisi, Arianna Tanfoni, Giacomo Tironi, Maria Teresa Todisco, Daniela Tomassini e dall'ing. Iunior Fabio Santavicca.

Nel corso della riunione il Presidente, dando seguito al programma elettorale, ha annunciato la costituzione della Fondazione Ingegneri dell'Aquila ed ha proposto l'ampliamento della funzione delle Deleghe al fine di perseguire i fini istituzionali dell'Ordine e promuovere le iniziative messe in atto all'intera società territoriale. Ha perciò invitato i Consiglieri, ma anche tutti gli iscritti, a farsi promotori di Commissioni e Gruppi di lavoro, secondo le proprie competenze, al fine di organizzare eventuali istanze presentate dagli iscritti, predisporre un programma annuale delle azioni e dei progetti che si intende svolgere e provvedere a diffondere non solo tra gli iscritti tali attività e iniziative.

A titolo semplificativo ma non esaustivo, il Presidente ha poi indicato alcuni dei settori di lavoro: Sviluppo del terzo settore, Problematiche del settore industriale, Internalizzazione della professione, Sisma 2009/2016, Superbonus, Ingegneria forense, Progetto giovani, Sicurezza dei cantieri, Antincendio, Tariffe professionali, Project management, Ambiente, Appalti pubblici e Qualità.

NOI PREFERIAMO parlare solo di merito

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Lasciamo volentieri agli altri le polemiche fraterne

Cupello, 30 giugno 2022. La polemica *in famiglia* tra le due amministrazioni di centrodestra di Cupello e Montedodorisio, sull'ipotesi di una centrale per la produzione di biometano presentato dalla società Stamos nell'area industriale della Valsinello, poco ci riguarda e per nulla ci interessa.

Noi abbiamo aderito convintamente al comitato civico territoriale affinché una risposta univoca e trasversale attuasse una corale azione di contrarietà al progetto; ma anche perché su temi come la difesa della salute pubblica e dell'ambiente non sono tollerabili giochi e giochetti.

Rimanere silenti avrebbe significato essere complici di una svendita del territorio, del quale invece vogliamo essere coattori nella difesa degli interessi e nella valorizzazione delle peculiarità: propositi che si realizzano con atti concreti e non solo con mere enunciazioni verbali.

Dopo la formale presentazione delle osservazioni, formuleremo una mozione di netta contrarietà nella quale riassumeremo le ragioni e i contenuti delle osservazioni inviate al comitato V.I.A. da parte nostra e degli altri soggetti civici e istituzionali.

Su questo valuteremo la volontà concreta della nostra

maggioranza, la cui contrarietà è stata espressa solo verbalmente nell'ambito di una conferenza stampa. In occasione del dibattito consiliare esprimeremo anche le dovute valutazioni sul futuro del consorzio intercomunale CIVETA, sull'ipotesi di una riorganizzazione e su un possibile rilancio che non potrà prescindere da una fattiva collaborazione e messa in rete con gli impianti gestiti ECOLAN, sul ruolo specifico che dovrà avere nell'ambito provinciale gestito dall'AGIR.

Tante cose che stiamo dicendo da anni, sollecitando la classe politica e istituzionale locale ad agire insieme, rimanendo inesorabilmente inascoltati da chi amministra Cupello da ormai otto anni.

Il Gruppo Consiliare di *Insieme per Cupello*

WELNESS AUTISMO apre il 4 Luglio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



La nuova struttura dedicata all'autismo

Montorio al Vomano, 30 giugno 2022. Nella nuova Struttura sono allocati: il Centro diurno semiresidenziale per il trattamento dei Disturbi dello Spettro Autistico di minori e adulti e l'Ambulatorio dedicato ai Disturbi dello Spettro

Autistico per minori. Il complesso è inserito in uno splendido contesto naturale e può vantare un'equipe multidisciplinare di alto livello costantemente formata sulle tecniche abilitative – riabilitative più aggiornate e innovative. Il servizio, gestito dalla Wellness Autismo S.r.l., sarà operativo a partire dal prossimo 4 luglio.

La Struttura è situata in Contrada Arola di Montorio al Vomano. Include il Centro Diurno (semiresidenziale) per Adulti e minori e l'Ambulatorio dedicato per i Disturbi dello Spettro Autistico rivolto a minori, accreditati e convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale.

Wellness Autismo è inserita in uno splendido contesto verde e può vantare un parco di circa 2.000 mq, in cui è possibile svolgere le attività in ambiente naturale. Realizzata nel massimo rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente, offre spazi assistenziali che si caratterizzano per una particolare attenzione nella scelta dei colori e dei materiali tesi a favorire la percezione di comfort e di accoglienza delle persone con autismo, evitando l'acuirsi di situazioni ansiogene caratteristiche del disturbo stesso.

Wellness Autismo si avvale di un'equipe multidisciplinare al fine di rispondere efficacemente alle diverse esigenze grazie alla presenza nella sua compagine di differenti figure specializzate quali: Neuropsichiatra Infantile, Psicologi, Logopedisti, Educatori professionali, Neuropsicomotricisti, Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali e Operatori specializzati in Arte Terapia (Musicoterapia, Arteterapia, etc.)

Tutti i professionisti partecipano costantemente a corsi di formazione di alta qualità, in modo da essere continuamente aggiornati sugli interventi abilitativi – riabilitativi ritenuti di maggior efficacia dalla comunità scientifica. L'importante progetto è stato realizzato dalla Wellness Srl Unipersonale, società che già da anni gestisce a Montorio al

Vomano un noto Centro di riabilitazione neuromotoria ex art. 26 Legge 833/78 e fisioterapia, che eroga prestazioni sanitarie sia in regime di convenzione che in forma privata.

LA PIETRA dell'IntegrAzione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Il progetto. Dalla lavorazione della pietra alla botanica

Pennapiedimonte, 30 giugno 2022. Il progetto ***Pietra dell'IntegrAzione*** finanziato dalla Regione Abruzzo e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approda concretamente sul territorio di Pennapiedimonte (Ch) e dunque il messaggio inclusivo, educativo, territoriale si sposta nei prossimi giorni sul comune teatino, dove è accolto dal neosindaco Rosalina Di Giorgio.

Dai laboratori in cui gli scultori hanno insegnato tecniche di lavorazione e costruzione di vasi in pietra e che verranno collocati a Pennapiedimonte si passa proprio, in loco, ai laboratori di botanica previsti per il 4 ed il 6 luglio dalle 16 alle 19, il tutto basato su una linea metodologica che collega l'integrazione con la manualità; come spiega il sindaco, *“abbiamo partecipato di buon grado a questo progetto in cui ci ha coinvolto Arianna Barbetta Assessore al Turismo per il Comune di Lettomanoppello e si fa promotore di una cultura che noi condividiamo, dedita alla creatività e alla*

manualità della pietra e si concentra nel territorio del Parco Nazionale della Maiella e dei suoi comuni”.

“Pennapiedimonte accoglie la parte botanica del progetto, nei vasi creati verrà messa della terra e le piante autoctone del Parco – spiega il sindaco; – il nostro comune ha avuto una lunga tradizione di scalpellini, anche molto famosi come per esempio Felice Giuliani, però questa tradizione nel corso del tempo si è persa perché il paese ha subito un forte spopolamento e questi artigiani non hanno avuto eredi. C’è però chi ama ancora questa tradizione e negli ultimi anni si diletta a lavorare la pietra per passione, dopo aver reperito il materiale locale da lavorare – continua il sindaco – siamo lieti di trasformare in realtà questo progetto anche su Pennapiedimonte, i vasi saranno la prova del lavoro svolto, da quel momento tutto il territorio si potrà rendere conto della validità di questo progetto”.

Proprio a Lettomanoppello, **Città della Pietra** dove la Proloco Tholos si è aggiudicata la realizzazione dell’intero progetto ci sarà l’ultimo appuntamento il 13 luglio dalle 16 alle 19; prezioso si rivela il coinvolgimento di due preziosi Ambiti Sociali, l’ECAD 17 e l’ECAD 13, oltre agli Istituti Superiori del circondario e diverse figure professionali.

Per informazioni, è possibile inviare un’e-mail a pietraintegrazione@gmail.com, oppure contattare la pagina Facebook **Pietra dell’IntegrAzione**.

ORA TI VEDIAMO. Smettila di

abbandonarli

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Continua la campagna. Numerosi sopralluoghi con relazioni all'autorità giudiziaria

Teramo, 30 giugno 2022. Numerosi sopralluoghi, anche sulla base delle segnalazioni pervenute con la campagna di comunicazione sociale ***Ora ti vediamo. Smettila di abandonarli***, su strade provinciali, fossi e scarpate utilizzati come discariche a cielo aperto di rifiuti. Scattate le indagini della Polizia Provinciale che invierà relazioni anche all'autorità giudiziaria.

Fra i luoghi visitati la strada provinciale per Castagneto (comune di Teramo) le provinciali fra i Comuni di Teramo e Torricella, una intersezione sulla Teramo-Mare all'altezza di Sant'Atto che si presenta come una vera e propria discarica a cielo aperto.

“La Provincia sta utilizzando le videotrappole per documentare i comportamenti illeciti e sta redigendo una “mappa” dei luoghi dove andranno posizionate le videotrappole e i cartelli che avvertono i cittadini della videosorveglianza, un elemento che dovrebbe costituire un deterrente – spiega il consigliere delegato all'ambiente e alla Polizia Provinciale, Luca Corona – non è una battaglia che possiamo combattere da soli e anche per questo convocheremo una riunione con tutti i Comuni interessati e le società che si occupano della raccolta e dello smaltimento rifiuti allo scopo di stringere un patto di collaborazione”.

CRISI IDRICA e climatica

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Pretendiamo delle risposte dalla regione, dalla provincia di Chieti e dalla Sasi spa!

Al Presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio**

Al Presidente della Provincia di Chieti **Francesco Menna**

Al Presidente della Sasi SpA **Gianfranco Basterebbe**

Gentili presidenti,

ci ritroviamo ormai dinanzi agli indiscutibili cambiamenti climatici le cui evidenze sono

quotidianamente confermate dalla comunità scientifica internazionale, e l'emergenza idrica che sta

attraversando l'Italia espone a grandi rischi ambientali, sociali ed economici i territori. Anche il

nostro.

Certamente la mancanza delle piogge gioca un ruolo fondamentale in questa crisi, ma anche la

scarsità di politiche lungimiranti e strategiche ha colpe innegabili.

Basti pensare che la rete idrica, costruita a metà del secolo scorso con i finanziamenti della Cassa

per il Mezzogiorno, non è mai stata ammodernata, ma si è sempre proceduto con piccoli interventi

manutentivi o, termine non fu mai più azzeccato, tappabuchi.

In Abruzzo, secondo i dati Istat, oltre il 50% dell'acqua immessa nella rete idrica viene dispersa, e la

provincia di Chieti risulta addirittura essere la peggiore in Italia con oltre il 70% dell'acqua dispersa:

per capire ancora meglio, 7 litri su 10 non arrivano nelle case delle persone o non vengono

conteggiati dai contatori a causa degli allacci abusivi!

Solo nel mese di giugno 2022 (fino al 29 giugno), sono stati emessi dalla Sasi S.p.A. ben 68 avvisi

di interruzione o sospensione del servizio idrico. Ripetiamo: 68 avvisi in 29 giorni. Eppure, nei

principi fondamentali della carta dei servizi della società si legge che "È garantito l'impegno ad

erogare un servizio continuo, regolare e senza interruzioni... È perseguito l'obiettivo del

progressivo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni

tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo".

Vogliamo ricordare e ribadire che, nonostante il servizio

idrico venga gestito da una società per

azioni, il diritto all'acqua è un diritto garantito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani!

Questa crisi idrica è divenuta ormai la normalità nella nostra regione e nella nostra provincia, e la

situazione è diventata ormai insostenibile.

A questo punto chiediamo al presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio e al presidente

Provincia di Chieti Francesco Menna: quali azioni concrete si intendono attuare per

affrontare l'ennesima emergenza idrica e quali azioni intendono attuare affinché se ne

possano prevenire in futuro? Con quali tempistiche?

Alla Sasi SpA, inoltre, chiediamo: quali sono le azioni che intende adottare, e con quali tempistiche,

per ridurre e contrastare la dispersione di acqua lungo la rete idrica che gestisce?

Cordiali saluti.

Forum Civico Ecologista

ARCI prov. Chieti

Italia Nostra del Vastese

Stazione Ornitologica Abruzzese

Gruppo Fratino Vasto

Forum H2O

REPARTI NELLA MORSA del caldo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 30 Giugno 2022



Lamentele di pazienti e personale

Teramo, 30 giugno 2022. Oggi il Consigliere Mariani farà una visita ispettiva al Mazzini. *“Il forte caldo arrivato in anticipo rispetto agli anni passati deve aver preso di sorpresa i vertici della Asl di Teramo, non si spiegano in altro modo le “roventi” (mai termine fu più azzeccato) polemiche esplose in questi giorni sui media riguardo al caldo asfissiante nel Reparto UTIC e Cardiochirurgia del Mazzini”* sottolinea il Capogruppo di **Abruzzo in Comune** in Consiglio Regionale Sandro Mariani.

“Un tema scottante quello dell’assenza di aria condizionata che, da quello che mi dicono, non riguarda solo la Cardiochirurgia, ma anche altri reparti cosiddetti per acuti come la Neurologia, che con la sua Stroke Unit rappresenta un’eccellenza regionale, e la Neurologia, entrambi peraltro ubicati al 6° piano del I° Lotto e fortemente esposti al caldo – continua Mariani – ancora una volta questa situazione kafkiana dimostra come la sanità teramana paghi la mancata programmazione che, unita alle gravi carenze strutturali, si ripercuote non solo sui pazienti, costretti a patire il caldo oltre alla malattia, ma anche sul personale sanitario obbligato a lavorare in condizioni proibitive che pregiudicano il proprio lavoro e la qualità del servizio offerto”.

“Se in passato, nei vari reparti, venivano forniti dei climatizzatori portatili per alleviare un po’ il caldo opprimente quest’anno, malgrado le numerose segnalazioni e lamentele, pare non sia arrivato alcun aiuto con il personale di questi reparti oramai allo stremo e i malati, specie nei reparti per acuti, tenuti in condizioni di ulteriore disagio – conclude il Capogruppo di Abruzzo in Comune – questa mattina mi recherò in visita ispettiva in questi reparti e in tutto l’ospedale Mazzini per rendermi conto di persona se quanto viene riferito da più parti corrisponde al vero.

Se così fosse sarebbe un atto assai grave perché non è possibile, nel 2022, che si verificano certe incresciose situazioni con l’Assessore Verì che pensa solo a schivare i problemi della sanità teramana e l’attuale maggioranza regionale che è troppo impegnata a litigare invece di affrontare certe problematiche indegne di un Paese civile”.